ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

«Roberto Virtuoso»

SEDE: SALERNO -84126 - VIA S. CALENDA, 6 - TEL. 089/25.47.85

COD. MECC. SARH010009 – COD. FIS. 80023120654 – P.IVA: 05779610657 – COD. UNIVOCO UFFICIO **UFG45O** -
SITO: WWW.IPSEOAROBERTOVIRTUOSO.EDU.IT - E-MAIL: SARH010009@ISTRUZIONE.IT - PEC: SARH010009@PEC.ISTRUZIONE.IT
SUCCURSALE: SALERNO - 84121 VIA S. PERTINI (SCUOLE G. BARRA) TEL. 089/23.13.57
SUCCURSALE: SALERNO - 84126 VIA URBANO II (I.P.S.S. MOSCATI) TEL. 089/25.13.84
SEZIONE CARCERARIA: VIA DEL TONNAZZO - 84131 FUORNI - CODICE MECC. SARH01004D
RISTORANTE DIDATTICO "AL VIRTUOSO" - (SCUOLE BARRA) TEL. 346/5316516

IPSEOA Roberto Virtuoso Salerno
Prot. 0012154 del 25/10/2021
(Uscita)

Al Collegio dei Docenti

Agli Enti territoriali locali

Al D.S.G.A.

Albo on line

Atti

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2022-23, 2023-24 e 2024-25

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

CONSIDERATO CHE

- la potenziale domanda di formazione e istruzione, compresa quella degli adulti e degli studenti ristretti, richiede la progettazione di nuove opportunità, rispetto ai canali già esistenti, che consentano una maggiore flessibilità e individualizzazione dei percorsi di studio, in grado di valorizzare il patrimonio di conoscenze e abilità acquisite anche nel mondo del lavoro, riconoscere crediti formativi, organizzare l'apprendimento in rapporto a specifiche esigenze e caratteristiche dell'utenza;
- il ruolo dell'Istituto, in quanto autonomia scolastica, è quello di leggere e interpretare i bisogni del territorio e, soprattutto, di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle attività laboratoriali;
- la scuola è un punto di riferimento istituzionale stabile, strutturato e diffuso per il coordinamento e la realizzazione – per quanto di competenza – di azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento anche con riferimento a gruppi di studenti svantaggiati;
- la scuola ha il compito di offrire insegnamenti di qualità per innalzare il livello di competenze declinate in contenuti ed abilità agli studenti, relativamente ai settori specifici scelti per dare adeguata risposta alla domanda proveniente dal singolo o da istituzioni o dal mondo del lavoro;
- il deficit di scolarizzazione del nostro paese rispetto alla media europea è superiore al 50% con alto rischio di analfabetismo di ritorno

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell' elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022-23, 2023-24 e 2024-25, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**:

1) COMMI 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

   a. affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

   b. innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti e delle studentesse;

   c. rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;

   d. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;

   e. recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

   f. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;

   g. garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Gli indirizzi e le scelte si basano fondamentalmente su criteri di trasparenza, semplificazione, flessibilità, valorizzazione delle competenze, esperienze pregresse, buone pratiche, input e istanze provenienti dal contesto territoriale di riferimento. Pertanto il presente documento si configura come un documento in progress che recepisce ulteriori proposte promosse da soggetti interni ed esterni che concorrono allo sviluppo di questa istituzione scolastica.

Mission, Vision e linee guida

La **vision** riguarda la pianificazione strategica di lungo periodo, ovvero ciò che vuole essere la nostra istituzione scolastica, in quale direzione devono essere indirizzati gli sforzi di tutti, direttamente o indirettamente.

La **mission** è il cammino, la strada, le tappe che la nostra istituzione vuole intraprendere per andare verso quell'orizzonte definito dalla vision. Serve per definire le risorse da impegnare per il percorso, per stabilire le soste e i compagni di viaggio attraverso delle **linee guida**.

La parola chiave è, pertanto, CONDIVISIONE.

A tal fine si sintetizzano alcune proposte di riflessione al Collegio per elaborare il PTOF triennale:

VISION	MISSION	LINEE GUIDA
SIAMO_Scuola dell'innovazione didattico-metodologica	Siamo attenti al futuro, lo costruiamo ogni giorno nelle aule, nelle relazioni, nelle metodologie, nei contenuti, negli strumenti, siamo al passo con il tempo per costruire le competenze necessarie ad interpretare e vivere in modo consapevole e preparato un mondo profondamente trasformato	• innalzamento del livello di istruzione per un pieno ed integralesviluppo • impiego e adattamento innovativo e creativo dei "luoghi" e delle strutture dell'istituto; • utilizzo della didattica per competenze attraverso un approccio didattico aperto, dinamico, motivante; • valorizzazione delle competenze formali, non formali ed informali e dei valori sociali, civili e etici; • qualificazione di giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata per i quali il titolo di studio posseduto non costituisce una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa; • riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che devono ricomporre la propria identità professionale; • rientro nel sistema formale di istruzione e formazione.
SIAMO_Scuola del raccordo	Ci poniamo al centro di un discorso territoriale molto ampio in cui fungiamo da trait –d'union di realtà fortemente diverse, punto d'incontro delle diverse componenti, dei diversi ordini di scuola, propositivi e ricettivi degli input di collaborazione da parte delle Istituzioni scolastiche, degli enti e delle associazioni	• valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e capace di sviluppare interazione continua con gli adulti iscritti, le famiglie, la comunità locale, il terzo settore; • organizzazione di un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e riconosca la specificità e la pari dignità dell'educazione di ciascun ordine di scuola; • partecipazione alle reti scolastiche di ambito e di scopo ed esserne promotori per facilitare il raccordo del percorso scolastico degli utenti, la formazione del personale e l'ottimizzazione dei servizi ;

		• promozione e facilitazione della conoscenza del territorio, collaborazione con le agenzie culturali, amministrative ed economiche che vi operano; • attuazione di forme di orientamento sistemiche e non episodiche, al fine di creare le condizioni di sviluppo delle capacità di scelta degli studenti attraverso la coniugazione della conoscenza di sé, degli altri e favorire il rientro in formazione e/o nel contesto lavorativo.
SIAMO_Scuola dell'inclusione e dell'accoglienza	Siamo un luogo di ben – essere, nel quale ognuno, con la sua dimensione, le sue potenzialità ed i suoi limiti, trova la possibilità della ricerca di sé, dell'espressione dei talenti, della crescita umana, sociale e culturale	• promozione del benessere organizzativo per alunni/studenti, personale interno e soggetti esterni; • adozione di modalità ed attività di accoglienza per gli alunni, per il personale, per favorire i valori dell'appartenenza e della partecipazione; • integrazione linguistica, culturale e sociale degli studenti stranieri; • attuazione dei principi di uguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini e quindi valorizzazione delle diversità personali e delle identità culturali anche con riferimento alla teoria del gender e all'abbattimento degli stereotipi.
SIAMO_Comunità professionale in evoluzione	Siamo una comunità professionale rispettosa dei ruoli di ogni componente, che si impegna a superare individualismi sterili e cerca strumenti di mediazione dei differenti punti di vista, orientati dall'azione formativa al miglioramento e alla co-costruzione del successo formativo degli studenti	• adozione della qualità della comunicazione interna ed esterna e della trasparenza quali criteri strategico-organizzativi generali e identitari dell'istituto; • formazione continua del personale docente ed ATA con percorsi formativi finalizzati *al miglioramento della professionalità teorico – metodologico- didattica e amministrativa.* • adozione di strumenti trasparenti e condivisi di progettazione, sviluppo dell'azione didattica e valutazione degli apprendimenti e del sistema; • costruzione di un ambiente relazionale positivo nel quale ognuno possa trovare lo "spazio" per esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità professionali; • adozione di procedure trasparenti per la determinazione della valorizzazione dei docenti.
SIAMO_Pubblica Amministrazione moderna	Siamo impegnati a garantire all'utenza , all'interno dei limiti del sistema, le migliori condizioni di servizio, con un utilizzo razionale ed accurato delle risorse, con l'attenzione ai processi di modernizzazione della PA.	• prosecuzione dei processi di dematerializzazione in atto; • utilizzo razionale del registro elettronico; • organizzazione del personale secondo criteri di efficienza e valorizzazione delle competenze. • utilizzo delle risorse secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità, • ricerca, candidatura ed attuazione delle proposte del Programma Operativo

Nazionale rispondenti ai bisogni di formazione e di strumentazioni dell'istituto.

2) Comma 124 (formazione in servizio docenti e personale ATA)

La formazione in servizio dei docenti verterà su temi specifici proposti ed approvati dal Collegio dei docenti. Inoltre i docenti potranno prendere parte alla formazione di volta in volta proposta dalle reti di ambito e dalle reti di scopo.

Nello specifico si ritiene di dover inserire i seguenti punti:

- Lingua inglese a livelli differenziati;
- Lingua francese e spagnola;
- Corsi di gestione dei conflitti e dinamiche relazionali;
- Corsi di ampliamento professionale nei diversi settori di indirizzo;
- Valutazione e certificazione delle competenze negli istituti professionali;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli Assistenti Tecnici potranno accedere alla formazione prevista in particolare su:

- Corsi di ampliamento professionale nei diversi settori di indirizzo;
- Gestione di software relativi all'utilizzo ottimale delle procedure;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

Gli Assistenti Amministrativi dovranno aggiornarsi sui seguenti punti:

- Ricostruzioni di carriera e Passweb;
- Gestione e rendicontazione dei progetti comunitari ed utilizzo delle diverse piattaforme;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

I Collaboratori Scolastici dovranno aggiornarsi sui seguenti punti:

- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ogni altra utile formazione proposta di volta in volta.

Pertanto:

1 I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti devono fare esplicito riferimento a tali esigenze, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta.
Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

2 Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed

3 Il Piano dovrà essere predisposto adottando lo schema proposto dal Servizio Nazionale di Valutazione a cura di una Commissione di Lavoro così costituita:

- Dirigente Scolastico
- Funzioni strumentali
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Responsabili di sede
- Referenti di Dipartimento
- Animatore Digitale
- DSGA
- Eventuali altri componenti del GAV e del NIV di Istituto

La Commissione di Lavoro sarà coordinata dalle Funzioni Strumentali area Ptof, prof.sse Naddei e Di Luccio, abilitate con credenziali al SIDI per la piattaforma on line.

4 Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/25 con gli allegati previsti, dovrà essere approntato entro il 15 dicembre 2021 per essere portato all'esame del Collegio dei Docenti ed approvato nella seduta del 20 dicembre 2021 e adottato successivamente dal Consiglio d'Istituto.

Con la consapevolezza che "Il più grande pericolo per noi non è che miriamo troppo in alto e non riusciamo a raggiungere il nostro obiettivo ma che miriamo troppo in basso e lo raggiungiamo" Michelangelo Buonarroti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ornella Pellegrino